

# marco la rocca

**“Tutto ciò che un uomo sa creare e sa esprimere dandogli valore, è arte”**

**M. La Rocca**

“Nato nel 1991 in Italia meridionale e cresciuto sin dall'ora in Brianza. Sono il quarto figlio, il più piccolo e il più coccolato, la pecora nera. Con lo svolgersi dell'adolescenza, inizio a scoprire, grazie ad amici la cultura del writing, dei graffiti. Qui non c'era ancora ricerca, ma la voglia e il divertimento mi hanno spinto a continuare. Il proseguimento mi ha portato a ricercare una strada più personale e quindi iniziare a coltivare un sogno.

**orribijusepa**, in poche parole, è questo, è il nome del mio sogno.

Questo, sicuramente, non ferma minimamente lo scorrere di progetti, anzi invoglia a continuare ad andare avanti.

Il writing, o meglio i graffiti, mi hanno fatto scoprire un nuovo mondo. Il mio essere divertito dai colori, dalla linea, dai disegni mi ha avvicinato a quella parte intrigante dell'arte. Ho sempre stimato questa cultura, ma è diminuita la voglia di dipingere sui muri, in piedi e di fretta. Quindi in studio ho iniziato a dipingere sui diversi supporti.

Amo la morbidezza del colore ad olio steso su tela. Amo la lucidità e l'energia dello smalto steso su qualsiasi supporto. Amo la linea della grafite sulla carta.

Amo l'acquosità degli acquerelli.

Amo il legno, la carta, la tela, il compensato, le cornici, le mattonelle, le piastrelle..

Oltre a dipingere, ho raccolto diversi taccuini/libro.

Un miscuglio di aforismi, disegni, idee giornalieri come su un diario personale, con le pagine numerate e i capitoli come i libri.”